

COMUNICATO STAMPA

ARCHIVIO DI STATO DI BRINDISI - ANPI – COMUNE DI MESAGNE

mostra documentaria e fotografica “Sovversivi (1900 – 1943)”

Castello comunale di Mesagne - Salone nobile

Apertura al pubblico - 23 aprile – 17 maggio 2015

Giovedì 23 aprile alle ore 18,00 sarà aperta al pubblico la mostra documentaria e fotografica dal titolo **“Sovversivi (1900–1943)”** curata dall’Archivio di Stato di Brindisi, con il Comitato provinciale ANPI e il Comune di Mesagne, allestita nel salone nobile del Castello comunale.

Su invito dell’Amministrazione di Mesagne in occasione del 70° anniversario della Liberazione, l’Archivio di Stato e l’ANPI ripropongono la mostra che a Brindisi, tra il 2013 e il 2104, ottenne un larghissimo consenso di pubblico e la arricchiscono con una ricerca del tutto inedita su fatti e personaggi mesagnesi.

La maggior parte della documentazione utilizzata per l’esposizione proviene dal casellario politico della Questura, conservato nell’Archivio di Stato, con l’apporto di documenti dell’Archivio storico del Comune di Mesagne.

La mostra si potrà visitare dal 23 aprile al 17 maggio 2015 dal martedì alla domenica, dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 20,30.

L’ingresso è libero e gratuito.

Inaugurazione della mostra giovedì 23 aprile ore 18,00

La presentazione della mostra avrà luogo nell’auditorium del Castello: dopo i saluti del sindaco di Mesagne **Franco Scoditti**, di **Francesca Casamassima**, direttore dell’Archivio di Stato, di **Alessia Galiano** responsabile del Servizio Cultura del Comune e di **Donato Peccerillo** presidente provinciale dell’ANPI, interverrà **Luciano Guerzoni** vice presidente nazionale vicario ANPI. Saranno presenti i rappresentanti dei comitati ANPI della Puglia.

Seguirà la visita alla mostra e lo spettacolo *“25 aprile: la storia siamo noi”* del gruppo musicale Radicante.

Percorso della mostra

Con il nome generico di “sovversivi” vennero indicati durante il governo Crispi gli oppositori politici più pericolosi. In seguito la stessa definizione fu attribuita agli antifascisti e, alla caduta del regime, agli ex squadristi e gerarchi fascisti.

La mostra prende le mosse dalle vicende dei primi “sovversivi”, i socialisti fondatori all’inizio del ‘900 delle leghe e della Camera del lavoro, come Giuseppe Prampolini e Felice Assennato per Brindisi e Francesco Pignatelli per Mesagne, e dai primi scontri tra fascisti e antifascisti, quale l’assalto alla sede del fascio di Mesagne nel 1924.

Si passa poi a descrivere l’instaurarsi della dittatura di Mussolini e gli strumenti adottati per reprimere il dissenso politico e a raccontare le storie di alcuni antifascisti - contadini, muratori, artigiani, intellettuali - che sacrificarono la loro vita e quella delle loro famiglie per opporsi al regime, fino alla sua caduta e alla ripresa dell’attività politica dei partiti. Anche in questa sezione

non mancano gli approfondimenti su 'microstorie' mesagnesi e su alcuni personaggi che subirono il carcere o il confino, come Pietro Ostuni, Cosimo Scollato e molti altri.

A conclusione del percorso, le biografie dei due cugini mesagnesi Eugenio Santacesaria e Santo Semeraro, personaggi esemplari per il ruolo ricoperto nelle fila della lotta clandestina e per la loro condizione di fuorusciti all'estero.

Informazioni di servizio

Sono previste visite guidate a gruppi e scolaresche a cura dell'Archivio di Stato: prenotazione obbligatoria ai numeri 0831 523412/13.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Archivio storico Comune di Mesagne – tel.0831 776065

Comunicato stampa a cura dell'Archivio di Stato di Brindisi - ANPI – Comune di Mesagne